

La percentuale dei giovani laureati italiani che risultano occupati entro tre anni dal titolo migliora solo lievemente, ma il nostro Paese resta molto indietro rispetto all'Europa: nel 2017 - secondo Eurostat - risultavano occupate il 58 per cento delle persone under 35 che avevano terminato l'educazione terziaria a fronte dell'82,7 per cento nell'Ue a 28. Il dato è in lieve miglioramento sul 2016 (57,7 per cento) e in ripresa rispetto al picco negativo del 49,6 per cento del 2014 ma resta comunque il penultimo in Europa, migliore solo di quello greco (54 per cento).

In Germania entro tre anni dalla laurea lavora il 92,7 per cento delle persone (86,9 per cento nel Regno Unito). La situazione è ancora peggiore per chi ha solo il diploma con appena il 42,6 per cento che risulta occupato entro tre anni dal termine del percorso di istruzione (69,7 per cento in Europa a ventotto). Il dato è ancora più basso se si considerano le persone con un diploma generalista (il 29,5 per cento entro tre anni, quasi trenta punti in meno rispetto alla media Ue) rispetto a chi ha preso una maturità tecnica (il 45,8 per cento lavora entro tre anni del diploma a fronte del 73,4 per cento europeo). (Fonte: Il Messaggero 29-04-18)